

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 46

Adunanza 18 novembre 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PERRERO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.M. - D.C.C. N. 28 DEL 29/09/2003 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 1543-296060/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore FRANCO CAMPIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Perrero risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M., con i Comuni di Massello, Prali e Salza di Pinerolo, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 64-24843 del 22/11/1988;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 37 del 28/09/1998 e n. 6 del 23/02/1999, due Varianti parziali al suddetto P.R.G.C.M., ai sensi ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 29/09/2003, il progetto preliminare di un'ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C.M. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 10/10/2003 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Perrero:

- popolazione: 1.331 abitanti (al 1971); 1.058 ab. (al 1981); 902 ab (al 1991); 773 ab. (al 2001), dati che evidenziano un costante calo demografico;
- superficie territoriale di 6.328 ettari di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 41 *ha* con pendenze inferiori ai 5°, 1.021 *ha* con pendenze tra 5° e 20° ed i rimanenti 5.266 con pendenze superiori ai 20°. E' caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 4.195 ettari (circa il **66%** della superficie territoriale);
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "*C.M. Valli Chisone e Germanasca*", rispetto al quale sono da applicarsi gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 169, 170 e 259;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrenti Germanasca e Germanasca di Massello, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Sanson, Rio della Balma, Torrente Riclaretto e Valle di Faetto;
 - è classificato sismico ai sensi della L. n. 64 del 2/02/1974;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia nel territorio comunale la presenza di frane attive, frane non cartografabili, conoidi attivi non protetti;
- tutela ambientale:
 - Area di particolare pregio ambientale e paesistico (val Germanasca), da sottoporre a Piano Territoriale con specifica valenza paesistica-ambientale di competenza provinciale (art 14.4 delle N.d.A. del P.T.C.), che interessa una superficie di 749 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28/2003 di adozione, connessi all'esigenza di risolvere alcune problematiche derivanti dall'applicazione delle norme del Piano;

rilevato che il Comune di Perrero, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico, le seguenti modifiche normative:

- modifica alla scheda di zona dell'area *ZS10*, finalizzata al mantenimento della attività agricola esistente;
- integrazione all'art. 15.8 per fornire indicazioni utili al mantenimento dell'omogeneità ambientale;
- specificazione all'art. 22, relativa al "titolo" necessario per l'edificazione di fabbricati accessori;
- integrazione all'art. 27.4, finalizzata ad incentivare la formazione di parcheggi privati;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicato sul B.U.R. in data 21/08/2003, ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/09/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale D E L I B E R A

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C.M. del Comune di Perrero, adottato con deliberazione C.C. n. 25 del 18/06/2003:

- a) il Comune di Perrero è classificato sismico ai sensi della L. 64 del 02/02/1974. In base all'art. 13 di tale legge, i comuni così classificati, "... devono richiedere il parere delle sezioni a competenza statale del competente ufficio del genio civile (attualmente tale compito è demandato alla Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione, ndr) sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione ..". Dall'esame degli atti trasmessi non risulta che tale obbligo sia stato assolto;
- b) si rileva che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*". Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che "*.. la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ..*" (c.3 art. 5) e che "*.... ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.*" (c.4 art.5);

c) si rileva, infine, che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, espressamente prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Si invita, pertanto, l'Amministrazione comunale di Perrero, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in possibili profili di illegittimità;

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Perrero la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

